

RELAZIONE

Comune di Trucazzano
— Viale della Rimembranza—

Il Viale della Rimembranza di Trucazzano, dedicato ai caduti della I e II Guerra Mondiale, denominato anche via del Santuario, fa parte della direttrice che collega lo stesso con la fraz. di Incugnate, in asse con il Santuario della Madonna di Rezzano, identificato catastalmente nel foglio 6, s.n.m.

Il Comune di Trucazzano come molti altri comuni d'Italia, agli inizi degli anni venti intitolarono un viale della Rimembranza per ricordare i propri caduti, vista la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione per l'istituzione di Viali e Parchi della Rimembranza e le circolari del 17-12-1922 e 25-1-1923 dell'Ispettorato Scolastico di Milano per la costruzione di un Comitato locale "per l'attuazione della nobilissima iniziativa di onorare i caduti in battaglia e dispersi dopo i fatti d'arme durante la grande guerra, piantando un albero per ogni caduto lungo una strada o parco del paese".

Originariamente, fino al 2012, i nomi dei caduti erano riportati su di un foglio plastificato con sovrastante coccarda entrambi affissi sui tronchi dei tigli che delimitavano il viale. Solo nel 2016 gli stessi vengono sostituiti con le attuali targhette in ottone incise.

Il viale è delimitato su entrambi i lato da un doppio filare di tigli i quali definiscono lo spazio, pavimentato a ciottoli che funge da parcheggio per chi si reca al santuario.

Sui tronchi dei tigli che delimitano il viale, sono fissate n. 107 targhette a forma ovale, in ottone su cui sono incisi i nomi dei caduti. Le targhette sono fissate sulla prima fila a partire da sx, in coppia di due per un totale di n. 28; seguito dal secondo filare con n.24 targhette; dal terzo filare per un totale di n. 32 e infine l'ultimo filare, posto sull'estremo dx con n. 18 targhette, ma di cui solo le prime otto sono fissate in coppia mentre le restanti dieci, una per tronco.

Alla sx del santuario, su di un muro, sono fissate n.4 targhe in pietra, su cui sono incisi i nomi dei caduti della seconda guerra mondiale, sormontate da un targa in pietra di titolazione. Quest'ultime sono incorniciate da fasce del medesimo materiale, ma di colore grigio scuro, con al di sopra, in posizione centrale una piccola croce.

Staccata da quest'ultime, posta al di sotto di esse, è fissata un'ulteriore targa commemorativa in pietra.

Attualmente il viale è utilizzato come parcheggio del santuario.

- A. Perugini, La festa degli alberi (istituzione nazionale), i parchi e i viali della rimembranza, Milano, A. Vallardi, 1923;
- D. Lupi, Parchi e Viali della Rimembranza, R.Bemporad e figlio Editori, Firenze, 1923;
- Cazzani Alberta, I monumenti e i giardini celebrativi della grande guerra in Lombardia, Pieve Emanuele, 2012